



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/1 DEL 5.5.2011

Oggetto: Privatizzazione della Società Tirrenia di Navigazione S.p.A.. Azioni giurisdizionali a tutela degli interessi della Regione Sardegna in materia di continuità territoriale marittima.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore dei Trasporti, riferisce che il Consiglio regionale ha approvato in data 4 maggio u.s. un ordine del giorno relativo alle iniziative da assumere in materia di continuità territoriale marittima e diritto alla mobilità dei cittadini sardi. In tale occasione il Consiglio regionale, prendendo atto della consapevolezza espressa da parte di tutte le componenti politiche del Consiglio regionale di considerare fondamentale ed imprescindibile il diritto alla mobilità dei cittadini sardi, e affermando che l'obiettivo di realizzare una piena continuità territoriale sia marittima che aerea è stato ampiamente condiviso da tutte le forze politiche presenti in Consiglio regionale, ha dato mandato alla Giunta regionale, tra l'altro, di porre in essere tutte le iniziative finalizzate a garantire la partecipazione della Regione alla trattativa privata tesa alla vendita della Tirrenia di Navigazione S.p.A..

A tale proposito, il Presidente ricorda che i criteri di privatizzazione e le modalità di dismissione della partecipazione detenuta indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze del capitale Tirrenia di Navigazione s.p.a. sono state definite con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 marzo 2009, e che la relativa procedura, avviata con la pubblicazione dell'invito a manifestare l'interesse all'acquisto delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della predetta Società di Navigazione, è tuttora in corso di svolgimento.

Parte integrante del citato bando è lo schema di convenzione, della durata di otto anni, tra il Ministro dei Trasporti e la Società Tirrenia con la quale vengono definiti gli oneri di servizio pubblico relativi alla continuità territoriale. I futuri acquirenti della Società avranno, pertanto, l'obbligo di osservare gli oneri previsti dalla convenzione di servizio pubblico e potranno usufruire delle relative sovvenzioni, determinando così il protrarsi per il lungo periodo sopra indicato di una situazione ostativa al realizzarsi delle condizioni ottimali affinché possa affermarsi per i cittadini sardi il diritto alla mobilità nell'ottica di una piena continuità territoriale.



Il Presidente osserva che la procedura relativa alla privatizzazione della Società in parola, appare, peraltro, in contrasto con la previsione normativa contenuta nell'art. 1, comma 837 della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007), che ha disposto il trasferimento alla Regione Sardegna delle funzioni relative alla continuità territoriale, e che tale profilo potrebbe determinare la proposizione di un conflitto di attribuzioni nanti la Corte Costituzionale relativo agli atti posti in essere dalle Autorità statali nel procedimento in parola.

Quanto sopra premesso, il Presidente, di concerto con l'Assessore dei Trasporti, propone di dare mandato alla Direzione generale dell'Area Legale di svolgere, in merito al procedimento relativo alla privatizzazione della Tirrenia di Navigazione S.p.A., gli approfondimenti necessari ad avviare immediatamente ogni iniziativa utile alla tutela degli interessi della Regione Sardegna in materia di continuità territoriale marittima, compresa la proposizione nanti la Corte Costituzionale del ricorso per conflitto di attribuzioni avverso gli atti adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da ogni altra Autorità statale in relazione alla procedura di privatizzazione in parola.

La Giunta regionale, sentita la proposta del Presidente, di concerto con l'Assessore dei Trasporti

DELIBERA

di dare mandato alla Direzione generale dell'Area Legale di svolgere, in merito al procedimento relativo alla privatizzazione della Tirrenia di Navigazione S.p.A., gli approfondimenti necessari ad avviare immediatamente tutte le iniziative utili in sede giurisdizionale utili alla tutela degli interessi della Regione Sardegna in materia di continuità territoriale marittima, compresa la proposizione nanti la Corte Costituzionale del ricorso per conflitto di attribuzioni avverso gli atti adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da ogni altra Autorità statale in relazione alla procedura di privatizzazione in parola.

La tutela giurisdizionale sarà affidata alla Direzione generale dell'Area Legale della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci